



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale

N. 13/ 146

di data 17/08/22

Oggetto: RIMBORSO CANONE DI POSTEGGIO PER MANCATE OCCUPAZIONI (ART. 11 COMMA 2 REGOLAMENTO CANONE DI POSTEGGIO) E CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PER ERRONEO VERSAMENTO (ART. 33. REGOLAMENTO C.O.S.A.P.). IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE (EURO 1.615,82).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento di applicazione del canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione consiliare 28.06.2016, n. 89, e da ultimo modificato con delibera consiliare 20.11.2019, n. 181, ai sensi del quale, nei mercati in cui è prevista l'operazione di spunta, il titolare della concessione che ha effettuato meno del settanta per cento delle occupazioni autorizzate, ha diritto al rimborso proporzionale al periodo non usufruito e comunque nella misura massima del cinquanta per cento del canone versato; in questo caso il rimborso è disposto d'ufficio, previa acquisizione dal concessionario degli elementi necessari per disporre il pagamento;

dato atto che tale Regolamento è stato abrogato dalla deliberazione consiliare 14.04.2021, n. 42, di approvazione del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale e che l'art. 70 del nuovo regolamento approvato prevede che le disposizioni contenute nel citato regolamento abrogato non trovano più applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2021, fatta eccezione per quelle riguardanti i procedimenti di accertamento, recupero o rimborso;

considerato che nell'ambito dei mercati in cui è prevista l'operazione di spunta le presenze sono rilevate dal Corpo di Polizia locale di Trento – Monte Bondone;

dato atto che al ricevimento delle medesime sono stati attivati i procedimenti amministrativi per il riconoscimento dei sopracitati rimborsi d'ufficio del Canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche (di seguito "Canone di posteggio");

considerato che il riconoscimento di tali rimborsi presuppone che i titolari di posteggio nei mercati in cui è prevista l'operazione di spunta, oltre che aver effettuato meno del settanta per cento delle occupazioni autorizzate, abbiano:

- corrisposto il Canone di posteggio dovuto per l'anno di riferimento, per il posteggio a cui si riferisce il rimborso;
- comunicato al Comune di Trento le informazioni necessarie per consentire al medesimo di disporre materialmente il rimborso spettante (IBAN ovvero altre forme di riscossione alternative);

appurato che, alla luce delle presenze rilevate dal Corpo di Polizia locale di Trento –

pagina 1/5

Monte Bondone negli anni 2019 e 2020 e del verificarsi dei presupposti di cui al punto precedente, sono stati riconosciuti i rimborsi agli aventi diritto;

chiarito che da tali rimborsi sono stati pertanto esclusi, tra gli altri, gli operatori che non avevano corrisposto il Canone di posteggio;

dato atto che tra di essi figurano i signori:

- M.D. in quanto il medesimo non aveva corrisposto l'importo dovuto per l'anno 2019 per i posteggi di mercato per i quali risultava titolare;
- H.R. in quanto il medesimo non aveva corrisposto l'importo dovuto per l'anno 2020 per i posteggi di mercato per i quali risultava titolare;

dato atto che entrambi hanno provveduto a corrispondere tardivamente gli importi dovuti per le annualità sopra citate e che a seguito di tali regolarizzazioni:

- il sig. M.D. ha presentato richiesta di rimborso assunta a prot. n. 177223 in data 23.06.2022 di quanto pagato per l'annualità 2019 a titolo di Canone di posteggio, per i posteggi di mercato di cui risulta titolare, avendo effettuato in tale annualità meno del settanta per cento delle occupazioni autorizzate;
- il sig. H.R. ha presentato richiesta di rimborso assunta a prot. n. 194307 in data 12.07.2022 di quanto pagato per l'annualità 2020 a titolo di Canone di posteggio, per il posteggi di mercato di cui risulta titolare, avendo effettuato in tale annualità meno del settanta per cento delle occupazioni autorizzate;

verificato che alla luce dei citati pagamenti e delle presenze rilevate dal Corpo di Polizia locale di Trento – Monte Bondone sussistono tutte le condizioni per il riconoscimento dei rimborsi richiesti;

appurato che l'importo da rimborsare al sig. M.D. ammonta ad euro 372,94 e che l'importo da rimborsare al sig. H.R. ammonta ad euro 211,88, per complessivi euro 584,82, così come indicato nell'Allegato n. 1, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione;

dato atto che sugli importi da rimborsare sono stati calcolati gli interessi di cui all'art.1284 del Codice Civile, così come previsto dall'art. 11 comma 4 del citato Regolamento;

visto l'art. 33 del Regolamento di applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con deliberazione consiliare 10.12.1998, n. 190, e da ultimo modificato con delibera consiliare 03.06.2020, n. 63, ai sensi del quale, su istanza dell'interessato, il Dirigente del Servizio competente per materia restituisce il canone versato nei casi, tra gli altri, di erroneo versamento;

dato atto che tale Regolamento è stato abrogato dalla deliberazione consiliare 14.04.2021, n. 42, di approvazione del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale e che l'art. 70 del nuovo regolamento approvato prevede che le disposizioni contenute nel citato regolamento abrogato non trovano più applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2021, fatta eccezione per quelle riguardanti i procedimenti di accertamento, recupero o rimborso;

visto l'art. 181 comma 1-bis del decreto legge 19.05.2020, n. 34, convertito con legge 17.07.2020, n. 77, ai sensi del quale "In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, sono esonerati, dal 1° marzo 2020 al 15 ottobre 2020, dal pagamento della tassa per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche, di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, e del canone per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche, di cui all' articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.";

visto inoltre l'art. 1-ter dell'art. 181, sopra citato, ai sensi del quale i comuni rimborsano le somme versate nel periodo indicato al comma 1-bis;

dato atto che tutti i destinatari del rimborso in esame sono stati informati dell'avvio del procedimento di rimborso d'ufficio degli importi spettanti, con invito a comunicare all'Amministrazione il proprio codice IBAN, con la precisazione che, in assenza di riscontro entro i

termini indicati, non sarebbe stato possibile procedere al rimborso d'ufficio, rimanendo salva la facoltà di presentare istanza di rimborso in tempi successivi;

considerato che tra i soggetti che sono stati contattati per il rimborso d'ufficio e che non hanno fornito alcun riscontro all'Amministrazione figura il sig. E.G.;

richiamata la richiesta di rimborso assunta a prot. n. 176721 in data 23.06.2022 con la quale il sig. E.G. chiede il rimborso del maggior importo versato a titolo di Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.) in relazione all'occupazione di suolo pubblico effettuata nell'anno 2020, per l'esercizio del commercio su area pubblica;

rilevato, in particolare, che l'importo da rimborsare al sig. E.G. ammonta ad euro 1.031,00, così come indicato nell'Allegato n. 2, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione;

dato atto che su tale importo da rimborsare sono stati calcolati gli interessi di cui all'art.1284 del Codice Civile, così come previsto dall'art. 33 comma 2 del citato Regolamento di applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

verifica, nei confronti di tutti i destinatari dei rimborsi di cui al presente provvedimento, l'assenza di morosità nei confronti dell'Amministrazione, per importi dovuti e non pagati a titolo di canone, di canone di posteggio, di interessi, spese e, in generale, di tutti gli importi dovuti in relazione all'occupazione di suolo pubblico effettuata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 comma 3 del citato Regolamento di applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e dall'art. 11 comma 5 del Regolamento di applicazione del canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;

appurato, conclusivamente, che la somma complessiva da rimborsare, pari a euro 1.615,82, trova copertura ai fondi stanziati sul capitolo 492 (gestione entrate tributarie: rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso - cosap/canone di posteggio) del P.E.G. 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni

- consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il Decreto sindacale 30 dicembre 2020 n. 87/2020/05 prot. 306169, di conferimento della responsabilità della direzione del Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali;
- vista la Tabella allegata al Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 115 e 12.09.2017 n.113, nella quale è previsto che, relativamente ai procedimenti di rimborso di somme versate e non dovute a titolo di Canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e di Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il termine per l'adozione del provvedimento in esame è di novanta giorni dalla data di ricevimento della domanda;

d e t e r m i n a

1. di rimborsare ai sigg.ri M.D. e H.R. quote di Canone di posteggio versato e non dovuto, per le motivazioni indicate in premessa, come risulta dall'Allegato n. 1, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione;
2. di rimborsare al sig. E.G. una quota di Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.) versato e non dovuto, per le motivazioni indicate in premessa, come risulta dall'Allegato n. 2, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione;
3. di impegnare e liquidare la somma complessiva di euro 1.615,82 di cui ai punti precedenti e di imputare la spesa al capitolo 492 (gestione entrate tributarie: rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso - cosap/canone di posteggio) con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2024 che presenta la necessaria disponibilità, dichiarando che l'obbligazione diventa esigibile nel 2022.

Allegati in formato elettronico

//

Allegato n. 1

Allegato n. 2

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 17/08/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale

N. 13/ 146

di data 17/08/22

Oggetto: RIMBORSO CANONE DI POSTEGGIO PER MANCATE OCCUPAZIONI (ART. 11 COMMA 2 REGOLAMENTO CANONE DI POSTEGGIO) E CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PER ERRONEO VERSAMENTO (ART. 33. REGOLAMENTO C.O.S.A.P.). IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE (EURO 1.615,82).

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2022	01041.09.00492	U.1.09.99.05.001	1304			1.615,82	"	107978 (9671895)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 24 agosto 2022